

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(PALERMO - TRAPANI)

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di marca con identificativo n. 012409020925037 emessa in data 21/03/2025, giusta dichiarazione assunta a prot. ADB n. 9801 del 31/03/2025.

Prot. n. 10289 del 03/04/2025

OGGETTO	<b>AIU – Autorizzazione Idraulica Unica</b> <i>(R.D. n. 523 del 25/07/1904 – Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.R.S. n. 9 del 06/05/2021)</i>
PROCEDIMENTO	<i>Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)</i> (art. 6, D. Lgs. n. 28 del 03/03/2011 e ss.mm.ii.) Prot. n. 30931 del 20/12/2024
PROGETTO	<i>Costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico avanzato di potenza pari a 3,067 MW, denominato "Impianto Agrivoltaico Carestia", da realizzarsi nel territorio comunale di Paceco (TP), e delle relative opere di connessione / Progetto definitivo.</i>
PROPONENTE	<i>Sagittarius Alpha s.r.l., Via Piave n. 7 – 00187 Roma Cod. Fiscale/P. IVA 17389471008.</i>
LAVORI NEL TERRITORIO COMUNALE DI	<i>Paceco (TP).</i>

COMUNE DI PACECO (TP)  
Settore Urbanistica, Territorio, Ambiente, Sviluppo Economico  
c.a. Responsabile del Procedimento  
Dott. Leonardo Pellegrino  
*protocollo@pec.comune.paceco.tp.it*

e p.c.

SAGITTARIUS ALPHA SRL  
*sagittariusalpha@legalmail.it*

SEGRETARIO GENERALE  
SEDE

RESPONSABILE UNICO  
per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4**  
**DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 37 del 18/12/2020 inerente al “*Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*”;
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;
- VISTO il Decreto interdipartimentale D.D.G. n. 102 del 23/06/2021, Dipartimento Regionale dell'Urbanistica/Autorità di Bacino, contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica e idrologica*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica (AIU)*, come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;
- VISTO l'Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate a decorrere dalla data di sottoscrizione del citato Accordo le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- CONSIDERATO che con PEC del 08/01/2025, acquisita al prot. ADB n. 941 del 10/01/2025, il *Settore Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico* del Comune di Paceco (TP) ha trasmesso la nota prot. n. 423 del 08/01/2025 con la quale si prende atto che la società proponente in oggetto generalizzata, con nota assunta al prot. n. 30931 del 20/12/2024 ha formulato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- CONSIDERATO che con la predetta nota prot. COMUNE DI PACECO n. 423/2025 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.

14-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., così come disciplinata in ambito regionale dalla L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 18), volta all'acquisizione delle determinazioni di competenza da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolte nell'approvazione del progetto definitivo inerente all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che questa Autorità di Bacino è competente a esprimersi sulla valutazione del progetto trasmesso mediante il rilascio del provvedimento di AIU di cui al D.S.G. n. 187/2022 sopra richiamato;

CONSIDERATO che nel corso della verifica documentale è stata riscontrata la mancanza di parte della documentazione amministrativa obbligatoria necessaria al rilascio del provvedimento di AIU secondo le modalità di cui al D.S.G. n. 187/2022;

CONSIDERATO che con nota prot. ADB n. 5192 del 17/02/2025 lo scrivente Ufficio, al fine di avviare il procedimento finalizzato al rilascio dell'AIU ha invitato la società proponente a integrare il progetto con la documentazione di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che con PEC del 19/03/2025 (prot. ADB n. 8757 del 20/03/2025) il *Settore Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico* del Comune di Paceco (TP) ha trasmesso la nota prot. n. 6487 del 19/03/2025 con la quale ha inoltrato la “Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA)” ai sensi dell'art. 6-bis, comma 2 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., resa dalla società proponente e acquisita al prot. COMUNE DI PACECO n. 6324 del 18/03/2025;

CONSIDERATO che con PEC del 21/03/2025 (prot. ADB n. 9062 del 24/03/2025) la società proponente ha riscontrato la predetta nota prot. ADB n. 5192/2025, trasmettendo la documentazione obbligatoria richiesta;

CONSIDERATO che in riscontro alla PEC di cui al punto precedente, lo scrivente Servizio 4 con nota prot. ADB n. 9410 del 26/03/2025 ha invitato la società proponente a rinviare il file “04-Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo (2).pdf.inetloc.p7m”, il quale non risultava leggibile, e che la stessa società con PEC del 28/03/2025 (prot. ADB n. 9801 del 31/03/2025) ha trasmesso quanto richiesto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ gli interventi oggetto della presente autorizzazione rientrano nell'ambito della realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato “*Carestia*”, avente potenza totale in immissione pari a 2,500 MWac, a fronte di una potenza installata nominale di 3,067 MWdc.

Il parco agrivoltaico sarà realizzato su un lotto di terreno avente le seguenti coordinate geografiche di riferimento (punto baricentrico approssimativo):

Impianto FV	Lat.	Long.
CARESTIA	37,956040°	12,582000°

L'impianto sarà costituito da stringhe di moduli fotovoltaici con potenza di picco pari a 710 W, installati su apposite strutture di sostegno in acciaio di tipo fisso ancorate al terreno tramite pali metallici semplicemente infissi, senza realizzazione di fondazioni di tipo invasivo. Le stringhe saranno disposte su file opportunamente distanziate e collegate a gruppi di conversione di corrente DC/AC distribuiti (*inverter*) e, da questi, alle cabine di campo contenenti i gruppi di trasformazione di tensione BT/MT; le cabine di trasformazione saranno a loro volta collegate alla cabina di consegna del soggetto gestore di rete, la quale sarà posizionata all'ingresso dell'area di impianto, prevista lungo il confine nord.

Si prevede, infine, la realizzazione di: locali tecnici, interventi atti a contenere l'impatto ambientale/paesaggistico dell'impianto (opere di mitigazione a verde), sistema di regimazione idraulica a protezione delle opere civili presenti all'interno dell'area di intervento nei confronti del dilavamento indotto dagli eventi meteorologici, opere di compensazione per il mantenimento dell'invarianza idraulica dell'area di intervento (bacino di laminazione), viabilità interna di parco in materiale drenante, recinzione metallica perimetrale sorretta da sostegni metallici semplicemente infissi nel terreno (integrata da un sistema di allarme e videosorveglianza), opere accessorie elettriche e civili;

- ✓ l'area oggetto di intervento è compresa nelle sezioni n. 605030 e 605040 della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nell'*area territoriale compresa tra i bacini idrografici del Fiume Lenzi e del Fiume Birgi (050)* e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di Paceco (TP);

CONSIDERATO che le acque di laminazione saranno scaricate a portata controllata in un elemento lineare del reticolo idrografico superficiale e, nello specifico, nel corso d'acqua limitrofo al confine meridionale del lotto di intervento;

CONSIDERATO che nel corso dell'esame istruttorio è stato riscontrato che il lotto di intervento è limitrofo a n. 2 elementi lineari del reticolo idrografico superficiale;

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato “*REL0010\_Relazione Geologica\_rev. 00*” si prende atto che “*L'analisi morfologica effettuata e la ricostruzione dell'andamento piano-altimetrico del sito hanno permesso di individuare, inoltre, una ulteriore linea di impluvio che attraversa il sito in direzione circa NE-SW e recapita le proprie acque nel corso d'acqua ubicato nei settori meridionali e al di fuori dell'areale di progetto (Fig. 6.3).*”

CONSIDERATO pertanto che il progetto in esame prevede interventi che hanno un'interferenza diretta (immissione di portata) e di prossimità con corsi d'acqua pubblici e, quindi, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che gli interventi previsti in progetto interferiscono con l'alveo dei seguenti corsi d'acqua demaniali:

- ✓ corsi d'acqua che nei tratti interessati non risultano inseriti nell'*Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche*, ma risultano censiti al Catasto Terreni come “*Acque esenti da estimo*” e, pertanto, scorrono su aree demaniali e sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

Nello specifico si tratta di:

- incisione idrografica senza specifica denominazione cartografica, identificata catastalmente “*Canale Carestia*” (*immissione di portata; interf. di prossimità*);

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. ADB n. 5192/2025 è stata invitata la società proponente a verificare il *layout* di impianto in relazione sia ai corsi d'acqua limitrofi sia all'ulteriore linea di impluvio richiamata nello studio geologico di progetto e che la stessa società, con PEC del 21/03/2025 (prot. ADB n. 9062 del 24/03/2025) ha riscontrato quanto richiesto, trasmettendo nello specifico la “*Relazione compatibilità idrologica-idraulica*”;

CONSIDERATO che dai contenuti della relazione di cui al punto precedente si prende atto che la caratterizzazione di dettaglio della rete idrografica superficiale non ha evidenziato la presenza dell'ulteriore linea di impluvio richiamata nello studio geologico;

CONSIDERATO che le interferenze di prossimità con il reticolo idrografico superficiale saranno risolte in maniera tale che tutte le parti di impianto e tutte le attività di scavo e di piantumazione previste in progetto ricadono all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale (di larghezza pari a 4 m e 10 m) dei corsi d'acqua limitrofi all'area oggetto di ubicazione del parco agrivoltaico, così come individuate secondo i criteri di cui al D.S.G. n. 119/2022 sopra richiamato;

CONSIDERATO che dai risultati dello studio idrologico riportato nell'elaborato progettuale “*Relazione idrologica-idraulica*” si riscontra che la realizzazione del parco agrivoltaico determina, rispetto allo stato di fatto, un incremento del coefficiente udometrico delle portate di piena correlate al tempo di ritorno T=30 anni. Al fine di conservare lo stato naturale dei recapiti finali senza variazioni di quantità delle portate provenienti dal sito oggetto di intervento, si prevede l'impiego di sistemi compensativi consistenti nella laminazione dei maggiori volumi di deflusso superficiale mediante la realizzazione di un bacino di detenzione da posizionarsi in corrispondenza dell'angolo sudovest del lotto di intervento; il bacino è stato dimensionato secondo gli “*Indirizzi tecnici per la progettazione di misure di invarianza idraulica e idrologica*” di cui all'Allegato 2 del D.D.G. n. 102/2021 sopra richiamato e sarà munito di “strozzatura di controllo” dimensionata in maniera tale da limitare il coefficiente udometrico *post operam* a 20 l/s\*ha di nuova superficie impermeabilizzata e, nel contempo, garantire il ripristino della capacità laminante quanto prima possibile, in ogni caso in un tempo non superiore alle 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana si riscontra che gli interventi previsti in progetto non interferiscono con aree perimetrate nel vigente PAI del bacino idrografico 050 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica P3 (*elevata*) e P4 (*molto elevata*) ovvero classificate come “*siti di attenzione*”, per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle Norme di Attuazione (NdA) sopra richiamate, il parere di compatibilità è

rilasciato da questa Autorità competente;

RITENUTO che le interferenze dirette e di prossimità tra le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, senza interessare i corpi arginali, ove presenti, e senza alterare lo stato delle aree di pertinenza fluviale, sia per conservarne la sagoma effettiva, sia per consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sia soprattutto per consentire il transito delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;

RITENUTO che le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione saranno realizzati in maniera tale da garantire nel complesso l'invarianza idraulica/idrologica dell'area oggetto di trasformazione rispetto alla condizione *ante operam*;

RITENUTO che le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione non interferiscono con aree per le quali è richiesto rilascio da parte di questa Autorità di parere di compatibilità con gli obiettivi del vigente PAI della Regione Siciliana

alla Società SAGITTARIUS ALPHA SRL

### RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle vigenti Norme di Attuazione del PAI della Regione Siciliana approvate con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 06/05/2021, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. in fase esecutiva si raccomanda che il *sistema di laminazione* sia in grado di garantire:
  - che non avvengano intasamenti nello scarico;
  - un adeguato rivestimento anterosivo nel ricettore in corrispondenza del punto di immissione della portata scaricata in uscita dalla vasca di laminazione;
  - la stabilità delle sponde del corpo idrico ricettore in corrispondenza del punto di immissione;
3. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
4. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
5. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
6. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
7. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
8. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse

- intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire sia il regolare deflusso delle acque sia il transito delle piene ordinarie e/o la mitigazione degli effetti nel caso di piene straordinarie;
10. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *immissione di portata*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

*Ing. Ignazio Ferraro*

Il Dirigente del Servizio

*Antonio Viavattene*